



DGR n. 1150 del 26 luglio 2012, articolo 11
REGISTRO DELLE CONCIMAZIONI – ANNO

QUADRO A – SOGGETTO DICHIARANTE

Sezione I – Dati identificativi del soggetto

FRONTESPIZIO

C.U.A.A. / CODICE FISCALE

PARTITA IVA

RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME

SEDE LEGALE O RESIDENZA

Indirizzo e numero civico

CAP

Comune o se estero città o Stato

Provincia

Sezione II – Dati relativi al Titolare o Rappresentante Legale

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

LOCALITÀ DI NASCITA (indicare il comune oppure se estero città e Stato)

DATA DI NASCITA

RESIDENZA

Indirizzo e numero civico

CAP

Comune o se estero città o Stato

Provincia



ANNOTAZIONI DA RIPORTARE NELLA REGISTRAZIONE DELLE FERTILIZZAZIONI AZOTATE

ANNOTAZIONI da riportare per ogni intervento		Precisioni integrative		Unità di misura / Indicazione
1	Data dell'intervento di fertilizzazione	La data dell'intervento corrisponde al giorno o ai giorni in cui è stato realizzato l'intervento e la registrazione può essere effettuata segnando la data iniziale e la data finale dell'intervento, entro i limiti di un intervallo di tempo della durata massima di 15 giorni. L'intervento è considerato unico anche se effettuato in più giorni successivi. Nel caso di animali al pascolo, l'intervallo di tempo dell'intervento sarà definito dalla data di inizio e dalla data di fine della presenza degli animali sulle superfici interessate.		Da gg/mm/anno a gg/mm/anno
2a	Appezamento 0 coltura	AZIENDE CON PUA Appezamento oggetto dell'intervento di fertilizzazione	Gli appezzamenti aziendali interessati dai singoli interventi di applicazione dei fertilizzanti azotati (zootecnici o chimici) corrispondono alle "sottoaree", così come identificate alla lettera d) del punto 1.3 "Definizioni" dell'allegato A al DDR n. 79 del 13 luglio 2012. Deve in ogni caso essere possibile identificare le superfici oggetto delle applicazioni di fertilizzanti azotati.	Coltura
2b	oggetto dell'intervento	AZIENDE SENZA PUA Coltura oggetto dell'intervento di fertilizzazione	Le superfici oggetto dell'intervento di fertilizzazione possono essere riunite in raggruppamenti di superfici con caratteri di omogeneità per coltura (o avvicendamento annuale) praticata e per quantità di fertilizzante apportate. Deve in ogni caso essere possibile identificare le superfici oggetto delle applicazioni di fertilizzanti azotati, eventualmente tramite rappresentazione su CTR 1:10.000.	
3	Superficie	Deve essere indicata l'entità della superficie interessata dal singolo intervento di fertilizzazione		ha
4	Tipo zona	Indicare se la superficie interessata ricade in Zona Vulnerabile oppure in Zona Ordinaria		ZVN oppure ZO



ANNOTAZIONI da riportare per ogni intervento		Precisioni integrative / Riferimenti al PUA (DDR n. 79 del 13 luglio 2012)		Unità di misura / Indicazione
5a	Tipologia di fertilizzante	EFFLUENTE DI ALLEVAMENTO	Indicare: - la tipologia di effluente riportata nel PUA oppure - se palabile o non palabile (LETAME E ASS. / LIQUAME E ASS.) e - specie di animale allevato (BOVINO, SUINO, AVICOLO, OVICAPRINO, EQUINO...)	Esempi: - letame bovino - liquame suino
5b		CONCIME CHIMICO	Riportare il nome del prodotto commerciale o l'indicazione della tipologia	Esempi: - urea - nitrato ammonico
6a	Contenuto di azoto totale per unità di misura	EFFLUENTE DI ALLEVAMENTO	Va indicata la quantità azoto totale presente nell'effluente di allevamento per unità di misura	kg/m ³
6b		CONCIME CHIMICO	Titolo percentuale in azoto. Per i prodotti commerciali, secondo l'indicazione in etichetta.	%
7a	Quantità di fertilizzante tal quale apportata	EFFLUENTE DI ALLEVAMENTO	m ³ totali	m ³
7b		CONCIME CHIMICO	Chilogrammi di concime tal quale	kg